

promosso da











REPORT ATTIVITA' 2016

Prosegue la positiva collaborazione con il Comune di Monfalcone, con il Servizio Sociale dei Comuni Ambito "Basso Isontino", con la Caritas Diocesana, la Croce Rossa Italiana e le Caritas parrocchiali per l'attività dell'Emporio della solidarietà di Monfalcone iniziata nell'aprile 2015.

La perdurante crisi economica e con la relativa perdita di tanti posti di lavoro portano sempre più famiglie sotto la soglia di povertà e l'Emporio della solidarietà è una parziale risposta ai bisogni delle persone in difficoltà economiche che possono ricevere gratuitamente i generi di prima necessità "a misura di famiglia", nel rispetto della dignità di ciascuno.

I promotori del progetto sono la Caritas Diocesana, la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, il Comune di Monfalcone e il Servizio Sociale dei Comuni Ambito Basso Isontino 2.2 che annualmente sottoscrivono un Protocollo d'Intesa.

Collaborano al progetto le Caritas parrocchiali, la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile e l'Associazione la Ginestra oltre a numerosi soggetti che, con contributi di vario tipo, aiutano l'Emporio nella sua attività: il Lions Club di Monfalcone e Grado, il Banco Alimentare, ATER Gorizia, il Rotary Club, l'Associazione Benkadì, il gruppo Despar, Coop, Ipersimply e Conad.

L'Emporio della solidarietà di Monfalcone ha sede in Via Verdi 44 nei locali messi a

disposizione Comune di Monfalcone tramite convenzione con l'ATER Gorizia.

Il tesseramento avviene il venerdì mattina dalle ore 9,30 alle 12,00. Le giornate di attività per la distribuzione della spesa sono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30.

Attualmente le tessere emesse sono 502 di cui attive 390 per un totale di circa 1.100 persone. La maggior parte hanno durata di 3 mesi, rinnovabile in caso la situazione sia rimasta invariata. Nel caso di miglioramento della situazione economica della famiglia o di inattività protratta la tessera viene sospesa.

Attualmente le tessere attive sul territorio sono così suddivise: 270 abitanti nel Comune di Monfalcone mentre le restanti 120 si riferiscono ad abitanti dei Comuni di Ronchi dei Legionari, Staranzano, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Turriaco, Grado, Doberdò e Fogliano.

Degli utenti in possesso di tessera attiva il 10% è composto da bambini fino a 6 anni, l'8% da anziani sopra i 65 anni.

Ci sono 270 famiglie italiane (69%) e 120 famiglie straniere (31%) di 24 nazionalità diverse con una prevalenza bengalese seguita dai paesi del Nord Africa e dall'Europa dell'Est.

All'Emporio si trovano sempre i generi di prima necessità, quali pasta, riso, pomodori in scatola, olio di semi, legumi, tonno, zucchero, farina, latte, biscotti. Inoltre ci sono tanti altri prodotti, in particolare quelli freschi e quelli per i neonati.

Una delle opportunità che l'Emporio riesce a cogliere è la possibilità di distribuire notevoli quantità di prodotti freschi che la grande distribuzione cede gratuitamente ai sensi della L. 155/2003 denominata del "Buon samaritano" e da poco sostenuta anche dalla Legge "Gadda". Si tratta di prodotti freschi ancora buoni ma non vendibili in quanto per esempio risultano vicini alla scadenza, i quali vengono prelevati e distribuiti dall'Emporio nell'arco della data di scadenza. Questi prodotti in alternativa finirebbero in discarica.

Tendenzialmente l'Emporio non acquista i prodotti in distribuzione, se non in minima percentuale (2,7%), perchè il tutto proviene da generose donazioni di benefattori quali il Banco Alimentare FVG, con i prodotti AGEA, quelli della Colletta Alimentare e i freschi Despar tramite Siticibo, le Aziende Agricole, i Panifici e la grande distribuzione come il Conad e l'IperSimply, nonché aziende, privati e Parrocchie.

Nel 2016 sono stati distribuiti gratuitamente prodotti per un valore totale di circa Euro 330.000,00.

Nell'anno 2016 l'Emporio ha donato 35.254 Yogurt, 11.154 litri di latte, 40 q.li di pane, 230 q.li di ortofrutta, oltre 100 q.li di pasta e riso, 4000 litri di olio, 8000 scatolette di tonno, 55 q.li di pomodoro e legumi, 25 q.li di zucchero, 30.000 confezioni do prodotti freschi come: formaggi, salumi, carne, uova, primi e precotti; 11.000 pacchi di biscotti, brioches e cioccolato.